



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio – Iscr. Trib. Roma n. 397/99 – Iscr. ROC n. 1123

n. 36 del 5 dicembre 2005

DOCUMENTO FINALE

Il 5° Consiglio Generale Siulp, riunitosi a Fiuggi nei giorni 30 novembre, 1 e 2 dicembre 2005,

APPROVA

la relazione introduttiva del Segretario Generale Oronzo Così;

VALUTA

negativamente i contenuti del Disegno di Legge Finanziaria per l'anno 2006 licenziato dal Senato l'11 novembre scorso, considerando largamente ed oggettivamente insoddisfacenti gli stanziamenti economici in esso previsti per il rinnovo contrattuale relativo al biennio economico 2006/2007, i quali non garantiscono la salvaguardia del potere d'acquisto degli stipendi determinando così, di fatto, l'impossibilità di avviare il confronto contrattuale con la controparte governativa;

CONSIDERA

inoltre, nello stesso ambito, gravemente lesiva del rispetto della specificità professionale del lavoratore del Comparto sicurezza e difesa la decisione di non prevedere nel testo attualmente all'esame del Parlamento, uno stanziamento aggiuntivo contenente le risorse economiche necessarie per riconoscere, valorizzare e remunerare i disagi professionali che si manifestano nella quotidiana attività di polizia sul territorio, respingendo ogni tentativo di omologare, sotto il profilo delle politiche contrattuali, i lavoratori del Comparto con il complesso del pubblico impiego, cancellando così la prassi instauratasi mediante l'attestazione nelle leggi di bilancio di risorse precipuamente destinate al riconoscimento della specificità professionale e d'impiego dei lavoratori addetti alla sicurezza del Paese;

ESPRIME

altresì il proprio incondizionato dissenso sui contenuti del testo di delega legislativa elaborato dalle amministrazioni ed approvato presso la Camera dei Deputati dalle Commissioni I e IV riunite, anche se solo in mera sede referente ed a fronte dell'improbabile avvio di un vero e proprio *iter* parlamentare, che si prospetterebbe comunque quantomai periglioso ed incerto a causa delle risibili risorse disponibili;

CONSIDERA

censurabile l'atteggiamento assunto in tale contesto dal Governo, nell'eludere qualunque confronto di merito con le rappresentanze dei lavoratori del Comparto sicurezza e difesa, respingendo nei fatti tutte le proposte che avrebbero potuto introdurre una reale valorizzazione professionale di tutti i ruoli e qualifiche degli operatori della sicurezza;

RITIENE

assolutamente insufficienti le risorse economiche attualmente previste e quelle che, in base a ragionevoli previsioni, potrebbero essere stanziati nel contesto delle attuali compatibilità economiche generali, per attuare una vera riforma ordinamentale che, in base ai suoi reali contenuti reali, possa definirsi tale in quanto inserita in un quadro

armonico e, pertanto, capace di conciliare le legittime aspettative di carriera con la qualificazione professionale ed il miglioramento complessivo del servizio reso ai cittadini;

RIBADISCE

che qualsiasi riforma ordinamentale non può prescindere dal contestuale perseguimento degli obiettivi strategici che il Siulp rivendica da tempo, vale a dire:

- 1) la correzione delle sperequazioni attualmente presenti, sia sotto il profilo economico che sotto quello ordinamentale, tra i lavoratori del Comparto a *status* civile e quelli a *status* militare;
- 2) la separazione contrattuale del Comparto sicurezza dal Comparto difesa;
- 3) la contrattualizzazione della dirigenza, come strumento per valorizzare il ruolo e la funzione dell'Autorità di pubblica sicurezza;
- 4) la reintroduzione della Commissione affari interni presso la Camera dei Deputati;

DA' MANDATO

alla Segreteria Nazionale affinché segua i lavori parlamentari in corso per l'elaborazione della legge Finanziaria 2006 e l'eventuale percorso parlamentare del truffaldino progetto di delega legislativa, indirizzato verso una sola apparente riforma ordinamentale, oggi giacente presso la Camera dei Deputati, anche intraprendendo tutte le iniziative che si rendessero necessarie alla luce dell'evoluzione della situazione, al fine di continuare a tutelare al meglio gli interessi della categoria;

AUSPICA

inoltre che il Siulp possa partecipare attivamente alla campagna referendaria conseguente alla recente approvazione della riforma costituzionale, esprimendo come sempre valutazioni di merito anziché pregiudiziali posizioni di parte, rispetto ad alcuni aspetti della riforma che rischiano di ingenerare equivoci rispetto al mantenimento della centralità e dell'unicità della funzione dell'Autorità di pubblica sicurezza quale strumento per realizzare pienamente il coordinamento tra le varie Forze preposte alla tutela della sicurezza per i cittadini;

SOLLECITA

altresì una particolare attenzione verso la realizzazione di processi di formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale del personale che abbiano quali punti centrali ed irrinunciabili criteri, programmi e metodologie didattiche ispirati ad un modello di polizia civile e pertanto indirizzati verso una professionalità idonea a garantire la sicurezza dei cittadini con metodi operativi rispettosi la tradizione democratica del Paese;

CONDIVIDE

la proposta della Segreteria Nazionale di avviare il percorso congressuale quale momento di verifica dell'azione sindacale svolta, del consenso e della rappresentanza dei colleghi, dando mandato al Direttivo Nazionale affinché componga le Commissioni che dovranno elaborare una bozza di tesi congressuali "aperta" in quanto intesa a recepire, durante le varie fasi congressuali, il contributo degli iscritti prima e dei quadri sindacali territoriali poi, con l'obiettivo di raggiungere così, lungo un percorso che dovrà confermare la sostanziale unità strategica e progettuale, il confronto delle idee, il pluralismo interno, il consenso e la rappresentatività;

MANIFESTA

infine totale solidarietà nei confronti dei 25 colleghi carabinieri del Cobar Sicilia per i quali la l'Autorità giudiziaria militare ha chiesto il rinvio a giudizio per aver essi manifestato la propria opinione nell'ambito dell'attività di rappresentanza, riproponendo così all'attenzione della categoria e dell'opinione pubblica come sia oramai indifferibile la necessità di adottare iniziative legislative che finalmente definiscano e regolamentino il libero e perciò effettivo esercizio del diritto di manifestare le proprie opinioni nell'ambito del mandato di rappresentanza per il personale a *status* militare in quello che è e vuole essere un Paese civile e democratico.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Fiuggi, 2 dicembre 2005

ANSA (CRO) - 24/11/2005 - 15.59.00

SICUREZZA: SINDACATI UNITI CONTRO LEGGE RIORDINO CARRIERE

ZCZC0416/SXA WIN40331 R CRO SOA QBXB SICUREZZA: SINDACATI UNITI CONTRO LEGGE RIORDINO CARRIERE SIULP, SILP, UILPS, FSP, SAPPE, COCER CC, TESTO INSENSATO (ANSA) - ROMA, 24 nov - Sindacati ed organismi di rappresentanza di forze di polizia e forze armate uniti contro il provvedimento di riordino delle carriere proposto dal Governo. Siulp, Silp-Cgil, Uilps, Fsp, Sappe e Cocer Carabinieri giudicano la proposta di riordino, "così come appare nel testo approvato dalle commissioni Affari Costituzionali e Difesa, del tutto inadeguata, insensata, assolutamente insufficiente a far fronte alle esigenze di un moderno apparato sicurezza e a quelle degli operatori di polizia". "Dopo quasi cinque anni di vane e mai attese promesse - rilevano i sindacati - alcuni parlamentari, su mandato dell'Esecutivo, hanno tentato, con un vero e proprio blitz, di far passare una delega di riordino con copertura del tutto inadeguata: circa un decimo di quanto realmente necessario. Nessun riscontro - sottolineano - viene invece dato alle esigenze di agenti, carabinieri, sovrintendenti, marescialli, ispettori, funzionari ed ufficiali, condannati tutti insieme ad una gravissima ulteriore delusione". "Con una mano si dà poco - proseguono i sindacati - con l'altra in compenso si toglie tanto: per la prima volta, dopo circa sette anni, la Finanziaria di fatti non riconosce la specificità professionale degli operatori di polizia: di conseguenza i prossimi rinnovi contrattuali destineranno somme insufficienti per gli incrementi degli stipendi. La sorpresa più sconcertante - aggiungono - deriva però dalla Finanziaria di quest'anno: con i fondi contenuti si prevedono aumenti di appena 5 euro per poliziotti, carabinieri, finanziari, penitenziari e forestali". Oggi, sindacati e rappresentanze chiedono "un tavolo tecnico con il Governo per discutere dei contenuti del riordino delle carriere: temi come questo, di prioritaria importanza per i cittadini e per oltre 400 mila operatori di polizia, non possono essere trattati da qualche burocrate ministeriale, nè possono essere liquidati con qualche penoso tentativo di blitz di fine novembre. La misura ora è davvero colma".(ANSA).

ANSA (POL) - 02/12/2005 - 20.14.00

FORZE POLIZIA: SIULP, BENE AN SU RINNOVO CONTRATTO

FORZE POLIZIA: SIULP, BENE AN SU RINNOVO CONTRATTO (V. AN: ASCIERTO, GRAZIE A FINI... DELLE 16:21) (ANSA) - ROMA, 2 DIC - Apprezzamento viene espresso dal segretario generale del Siulp (Sindacato Italiano Unitario dei Lavoratori di Polizia), Oronzo Così, "per l'odierna presa di posizione di An a favore dei rinnovi contrattuali di circa 450.000 tra poliziotti, carabinieri, finanziari, penitenziari, forestali ed appartenenti alle Forze armate". "Prendiamo atto con soddisfazione - afferma Così - dell'intento senz'altro apprezzabile di porre in essere un vero e proprio ravvedimento operoso che autorevoli esponenti di Alleanza nazionale hanno manifestato a margine del Consiglio dei Ministri. Secondo quanto appreso dalle agenzie di stampa, infatti - prosegue il segretario del Siulp - il vice presidente Fini ha oggi fatto presente in quella sede l'esigenza di reperire immediatamente, per l'imminente scadenza del biennio contrattuale, altri 350 milioni per il 2006 ed ulteriori 400 milioni per il 2007, da aggiungersi alle esigue risorse contenute nel testo della Finanziaria licenziato dal Senato ed appena sufficienti per incrementi medi di soli 5 euro mensili pro capite: un autentico schiaffo per una categoria di lavoratori di cui tutti, a parole, decantano la specificità, per poi subito dimenticarsene quando si tratta di passare ai fatti". "Non possiamo però fare a meno di rimarcare - conclude Così - quanto mistificatorie appaiano le dichiarazioni di un altro esponente della stessa Alleanza Nazionale, l'on. Filippo Ascierio, il quale, sempre secondo le agenzie, ha parallelamente dichiarato che il nebuloso progetto di riordino delle carriere che taluni auspicano venga posto in discussione alla Camera 'porterà un aumento medio di 650 euro agli agenti, ai sovrintendenti ed ai gradi apicali degli ispettori'; affermazione questa totalmente incompatibile con le risibili risorse a tal fine oggi disponibili".(ANSA).

ANSA (CRO) - 02/12/2005 - 17.09.00

CHIESTO GIUDIZIO CC COBAR: SIULP, INACCETTABILE BAVAGLIO

CHIESTO GIUDIZIO CC COBAR: SIULP, INACCETTABILE BAVAGLIO (ANSA) - ROMA, 2 dic - Un "inaccettabile bavaglio". Così il Siulp ha espresso solidarietà ai 25 colleghi del Cobar Carabinieri Sicilia per i quali la magistratura militare ha chiesto il rinvio a giudizio "in relazione alla manifestazione di opinioni espresse nell'ambito del mandato di rappresentanza". "Ritenendo imprescindibile, in un Paese civile e democratico, l'esigenza di garantire l'attività delle rappresentanze militari, assicurando la libertà di espressione e di manifestazione del pensiero e delle forme di dissenso nell'ambito del loro mandato - è detto in una nota del sindacato - il Siulp dichiara la propria disponibilità a sostenere tutte le iniziative che i colleghi dei Cocer intenderanno attuare a sostegno di questo diritto". Il Siulp inoltre "ritiene urgente e indifferibile un intervento legislativo capace di individuare strumenti di garanzia per le rappresentanze militari ed idoneo a sottrarre la materia ad inopinate iniziative giudiziarie che da un lato trovano la loro legittimazione nell'attuale vuoto normativo e dall'altro hanno il deprecabile effetto di minare l'effettività dell'esercizio dei diritti che ad una rappresentanza in un paese civile e democratico devono essere garantiti".

Convenzione SIULP-EUROCCQ: Importanti chiarimenti.

Come noto la convenzione che EUROCCQ riserva agli iscritti SIULP è caratterizzata da condizioni esclusive e di assoluto privilegio, con particolare riferimento ai tassi effettivi (TAEG) che risultano da sempre i migliori sul mercato; per ottenere i tassi riservati al SIULP è però necessario che il finanziamento sia richiesto esclusivamente alla EUROCCQ di Roma, la quale provvederà ad emettere i preventivi e inviare la modulistica necessaria presso l'indirizzo da voi richiesto.

FINANZIAMENTI facili, rapidi ed economici

SPECIALE POLIZIA DI STATO

IN CONVENZIONE


CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	116,00	69,00
9.000,00	194,00	113,00
12.000,00	258,00	150,00
21.500,00	455,00	267,00

TAN dal 4,0 al 5,25%, TEG 9,45%, TAEG 10,400% max complessivo applicato agli esempi. Le rate non sono comprensive delle garanzie INPDAP. Il costo della garanzia è del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo gen./mar. 2005)

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.500,00	142,00	87,00
11.000,00	241,00	144,00
13.000,00	284,00	168,00
20.000,00	430,00	255,00

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4% al 5,25%. TEG 10,548%, TAEG 11,750% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2005)

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

ATTENZIONE !!!

I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call centre di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.


NUOVI SERVIZI FINANZIARI

- ▶ **Prestiti personali**
- ▶ **Finanziamenti auto e moto**
- ▶ **Finanziamenti di beni e servizi**
- ▶ **Carte di credito a rimborso rateale**



Agente in attività finanziaria n. A9134

Euro Cessioni Quinto

 Servizio clienti
0655381111

 Numero Verde
800-754445

 Sito Internet
www.eurocq.it
EUROCCQ di Marin Clara
Direzione Generale di Roma

L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

ROMA 1 Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - MILANO Via G. Leopardi, 14

PADOVA Corso Milano, 81 - FIRENZE Via Duca d'Aosta, 3 (c/o Siulp Questura)

CHIETI P.za Umberto I°, 7 - NAPOLI Via Cervantes, 55/5

PALERMO Via Monte Pellegrino, 163 - TRAPANI Via N. Fabrizi, 3 - CAGLIARI Via Tuveri, 31


LE NOSTRE SEDI